



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 30/01/2019

OGGETTO: IMU: CONFERMA, PER L'ANNO 2019, DELLE ALIQUOTE APPLICATE NELL'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciannove addì TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 9,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Escalaplano, a seguito di convocazione effettuata ai sensi dell'art. 3 del regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione.

Risultano all'appello nominale:

SINDACO MARCO LAMPIS: ASSENTE

CONSIGLIERI PRESENTI

CARTA PAOLO
LAI ALESSANDRO
LAI ANTONIO
LEONI ELEONORA

PISANU MICHELE
PRASCOLU NICOLA

SPANO SANDRA RITA
USALA LAURA
ZEDDA FILIPPO ANDREA

CONSIGLIERI ASSENTI

AGUS DANILO

LOCCI MAURO

ROSAS JOHNNY

Consiglieri assegnati n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

Consiglieri in carica n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

totale presenti n. 9

totale assenti n. 4

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei, il Vice Sindaco Alessandro Lai, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, istitutivo dell'IMU e l'art. 13 D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella Legge 22/12/2011, n. 214, che disciplina l'IMU;

RICHIAMATA l'art. 1, co. 639, della L. 27/12/2013, n. 147, che istituisce la IUC (Imposta unica comunale), distinguendola nelle tre componenti IMU, TASI e TARI;

RICHIAMATO il regolamento per la disciplina della IUC (Imposta unica comunale), approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 04.04.2014, che distingue il tributo in due componenti, ovvero *la componente patrimoniale*, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella Legge 22/12/2011, n. 214 e *la componente servizi*, articolata a sua volta, nel *tributo per i servizi indivisibili (TASI)*, di cui all'art. 1, commi 669 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal presente regolamento e nella *tassa sui rifiuti (TARI)*, di cui all'art. 1, commi 641 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il suddetto regolamento, al titolo II, rubricato "*Disciplina dell'imposta municipale propria*", ed in particolare all'art. 5, fa esplicito rinvio alla disciplina, ove compatibile, di cui al Regolamento IMU, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 15.05.2012, come modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 28.04.2015;

RICHIAMATO il comma 703 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

RICHIAMATO, altresì, il comma 707 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, in base al quale l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

PRESO ATTO delle modifiche apportate, in materia di tributi locali, e anche ai fini IMU, dalla legge di stabilità per il 2016, L. n. 208 del 28.12.2015, ed in particolare del blocco degli aumenti delle aliquote IMU di cui all'art. 1, comma 26, della suddetta legge, confermato anche per gli anni 2017 e 2018, e giustificato dalla necessità di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica;

CONSIDERATO, altresì, che la legge di bilancio per l'anno 2019, L. 145 del 30 dicembre 2018, non ha riproposto, per l'anno 2019, il blocco delle tariffe e delle aliquote, comprese le aliquote IMU, previsto dall'art. 1 co. 26, della legge di stabilità del 2016, L. 208/2015, e al contrario confermate, per l'anno 2018, dall'art. 1, co. 37, della legge n. 205 del 27.12.2017 (legge di bilancio 2018);

RITENUTO, tuttavia, di dover confermare, anche per l'anno 2019, le aliquote IMU approvate nell'anno 2018, anche al fine di non gravare, ulteriormente, sulle già precarie condizioni economiche della nostra comunità;

RICHIAMATA, a tal proposito, la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 22.12.2017, avente ad oggetto la conferma, anche per l'anno 2018, delle aliquote IMU approvate l'anno precedente;

PRESO ATTO che la competenza a deliberare le aliquote IMU è del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 13, co 6, del D.L. 201/2011, e s.m. e i., delibera da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446 del 1997;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*";

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, commi 13 - bis e 15, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il

blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021, ulteriormente differito al 31.03.2019 a seguito di parere favorevole della Conferenza Stato – città ed Autonomie locali del 17 gennaio 2019, il cui decreto è in corso di pubblicazione;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, in particolare l'art. 42;

IL PRESIDENTE illustra l'argomento; dopo ampia discussione, mette ai voti la proposta e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9;

VOTI FAVOREVOLI N. 9;

ASTENUTI N. /;

All'unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare, anche per il 2019, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

✓ ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO;

✓ ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (immobili di lusso, cat. A/1, A/8, A/9): 0,4 PER CENTO.

3) di dare atto che tali aliquote hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

4) di dare atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alla al Regolamento IMU, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15.05.2012, come modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 28.04.2015 e richiamato nel Regolamento IUC approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 04.04.2014;

5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Pareri ex art. 49 del T.U. della legge sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.lgs. 267/2000

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Luigi Mereu

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giovanni Luigi Mereu

Letto approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
Alessandro Lai

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mattei

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 2 del 04/02/2016 è stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 31/01/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei

Escalaplano li 31/01/2019

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 10/02/2019:

- ☐ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.lgs 267/2000;
- ☒ Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei